

Anton Semenovyc̆ Makarenko

Il pensiero pedagogico di Makarenko ha ispirato molti altri pedagogisti ed educatori successivi, tra cui l'italiano Don Bosco e la Scuola di Barbiana di don Milani.



Nel 1920 viene chiamato a dirigere una scuola vicino alla città di **Poltava**:

- Era una scuola per ragazzi **ex- delinquenti**
- Aveva lo scopo di **riabilitarli** alla "vita comune", basata sui principi del **comunismo**
- da questa esperienza è nata la **Colonia di Gorkij**, una **scuola-laboratorio** che aveva come scopo quello di **formare dei buoni cittadini comunisti**.

La pedagogia di Makarenko è fortemente influenzata dal **pensiero marxista**:

- la **società** è più importante del singolo individuo
- l'educazione deve formare un **uomo collettivo**, cioè utile alla **collettività**.

I due concetti chiave del suo pensiero sono infatti:

IL COLLETTIVO

Non è semplicemente un gruppo di amici, ma è

- una **struttura con una gerarchia**
- lavora per raggiungere **obiettivi utili alla comunità**
- lo spirito di gruppo viene rafforzato anche con **simboli e riti** (es. bandiere)
- si basa su **attività di tipo paramilitari, molto avventurose** per rafforzare lo spirito di gruppo e **incanalare l'aggressività**
- nel collettivo gli individui trovano la loro identità
- anche la **scuola è un collettivo** formato da insegnanti e alunni, dove ognuno può esprimere le sue opinioni nelle assemblee.

IL LAVORO e la DISCIPLINA

Il lavoro è la base e la forza del collettivo:

- *Deve essere svolto con impegno e dedizione*
- *Il suo frutto non è a vantaggio del singolo, ma dell'intera comunità*
- *Il lavoro si basa sulla disciplina e sul rispetto delle regole, che devono essere seguite da insegnanti e alunni:*
 - *Inizialmente le regole sono imposte*
 - *Ma poi vengono interiorizzate dagli alunni*
 - *Le punizioni devono essere accettate perché formano il carattere*

Nella scuola di Makaremko, sono fondamentali le attività pratiche e all'aperto:

- *i ragazzi possono mettersi alla prova*
- *possono riscattarsi dal senso di inferiorità del passato*
- *assaporare la gioia del successo e avere nuovi obiettivi da raggiungere*

Anche la famiglia degli educandi aveva un ruolo: educare i propri figli secondo i principi della Colonia significava dare un contributo alla società e contribuire a formare cittadini responsabili.

Quest'ultimo aspetto è un elemento in comune con la scuola attiva di John Dewey.